



# Progetti di beneficenza 2014

I progetti di beneficenza finanziati in occasione della **Maratona dles Dolomites – Enel 2014** sono stati curati da tre associazioni: una è l'**Assisport Alto Adige** ([www.sporthilfe.it](http://www.sporthilfe.it)) che sostiene veri talenti sportivi, ragazzi che non hanno la possibilità di finanziarsi le competizioni; l'altra è l'associazione "**Alex Zanardi Bimbingamba Onlus**" ([www.bimbingamba.com](http://www.bimbingamba.com)) che realizza protesi per i bambini che hanno subito amputazioni e che non possono usufruire dell'assistenza sanitaria e l'altra è l'**Associazione Gruppi "Insieme si può..." Onlus/ONG** ([www.365giorni.org](http://www.365giorni.org)) che ha sostenuto un progetto nel settore idrico-sanitario in Uganda e Somalia.

Questo progetto nasce per **migliorare la qualità della vita di oltre 3.000 persone**: bambini, donne e uomini che vivono condizioni di povertà estrema, in Uganda e Somalia. Nell'edizione 2014 della Maratona, grazie ai proventi delle iscrizioni solidali e alle ulteriori donazioni di squadre e concorrenti, stiamo percorrendo, tutti assieme, un cammino importante, perché l'acqua e l'igiene siano diritti garantiti ovunque e perché con essi si promuovano, in particolare nelle scuole, la giustizia e la convivenza pacifica. Nonostante la difficoltà dei contesti in cui si interviene, dove operatori e volontari si recano di persona per l'avvio e la verifica dei progetti, i risultati di questo impegno si vedono e illuminano questo percorso.

**Grazie, quindi, a nome degli studenti della scuola elementare di Kautakou** che hanno ora un pozzo - ad alimentazione solare! - installato assieme ad un impianto di raccolta dell'acqua piovana per gli orti scolastici. **Grazie, dagli studenti della scuola professionale P. Pio** che oggi hanno un serbatoio da 50.000 litri - alla cui costruzione hanno contribuito loro stessi - per l'accumulo e il pompaggio dell'acqua. **Grazie dai bambini della scuola elementare di Ahmed Abdulahi Wayeel, in Somalia**, che vivono la tragedia quotidiana della guerra: stanno finalmente disponendo di acqua potabile e latrine, che li proteggeranno da innumerevoli malattie e infezioni. Anche i bambini della scuola St. Mary Nadiket, in Uganda, dispongono oggi di latrine nuove, in muratura. Un grazie arriva dai piccoli studenti della Primary School di Tapac che oggi hanno garantito l'accesso all'acqua con un pozzo a pompa manuale. **Grazie infine dai villaggi di Nadidoka e Nacogorom**: anche loro accedono finalmente all'acqua pulita, ogni giorno, perché hanno un pozzo.

**L'entusiasmo di tutti è ben riposto: questo è, per davvero, un cammino che vale la pena di percorrere insieme!**